



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa:

La relazione di fine mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dalla legge n° 2013/2012 e contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione analizza pertanto i principali aspetti economici, finanziari contabili che hanno caratterizzato il mandato quinquennale in via di completamento, ed è stata redatta in base allo schema approvato dal Ministero dell'Interno, con decreto ministeriale del 26 aprile 2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che la presente relazione viene redatta e sottoscritta dal Sindaco prima dell'approvazione del conto del bilancio 2015, pertanto alcuni dati sono riferiti all'anno 2014, il cui conto del bilancio è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale durante l'esercizio 2015.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 : 8.558

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Mario Angelo Giovanni Carta	17/05/2011
Vicesindaco. Assessore al Bilancio e Personale	Anna Monne	01/06/2011
Assessore Cultura e P.I.	Fabio Fancello	26/06/2012

Assessore Agric. Artig.	Serafino Lai	01/06/2011
Assessore	Giovanni Mariano Mereu	01/06/2011
Assessore	Stefano Lavra	1/06/2011 al 01/04/2016
Assessore	Ignazio Loi	1/06/2011 al 4/07/2012
Assessore	Nannina Spanu	05/07/2012
Assessore	Salvatore Spanu	1/06/2011 al 25/6/2012

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Mario Angelo Giovanni Carta	17/05/2011
Consigliere	Anna Monne	01/06/2011
Consigliere	Fabio Fancello	01/06/2011
Consigliere	Serafino Lai	01/06/2011
Consigliere	Giovanni Mariano Mereu	01/06/2011
Consigliere	Stefano Lavra	01/06/2011
Consigliere	Ignazio Loi	01/06/2011
Consigliere	Salvatore Spanu	01/06/2011
Consigliere	Antonio Testone	1/6/2011/23/5/2012
Consigliere	Fancello Ilaria	1/6/2011-23/3/2016
Consigliere	Mesina Sara	1/6/2011
Consigliere	Delussu Ignazio	1/6/2011
Consigliere	Fronteddu Antonio	1/6/2011
Consigliere	Nonne Gian Michele	1/6/2011
Consigliere	Patteri Giovanni	1/6/2011
Consigliere	Loi Sebastiano	1/6/2011
Consigliere	Mereu Graziella	1/6/2011
Consigliere	Fronteddu Fabio	24/5/2012

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: le unità organizzative dell'ente sono le seguenti:

Segretario Comunale: n°1 in convenzione al 50% con i Comuni di Onifai e Galtelli

Numero posizioni organizzative: n°6 (Area Tecnica, Area Finanziaria, Area Amministrativa, Area Servizi Sociali, Cultura

e Sport, Area di Vigilanza, Area Turismo e Attività Produttive)

Numero totale personale dipendente : n° 44.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore/servizio: Amministrativo - Affari Generali – Personale

Le numerose e frequenti innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza dell'Ente Locale hanno comportato un enorme aggravio di lavoro per il settore che spesso si è trovato ad operare in una situazione di estrema difficoltà.

Gravi problemi sono stati determinati dagli stringenti vincoli imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni del personale a fronte delle competenze sempre più ampie loro assegnate.

Settore : Finanziario -Tributario

Sul fronte della finanza pubblica il Comune di Dorgali nel quinquennio 2010-2015 ha subito, come tutti i comuni di Italia, i continui interventi legislativi che hanno comportato consistenti tagli delle risorse provenienti dai trasferimenti statali nonché profonde modifiche al sistema tributario degli enti locali. Di conseguenza l'Ente è stato costretto, al fine di evitare l'aumento della pressione fiscale, a ridurre fortemente la spesa, curando, nel contempo il continuo monitoraggio volto al rispetto dei rigidi vincoli imposti dal patto di stabilità.

Si precisa che nell'ultimo biennio l'attività del Servizio Finanziario è stata oggetto di novità normative di rilievo , quali l'istituzione della piattaforma della certificazione dei crediti , la fatturazione elettronica e l'armonizzazione dei sistemi contabili.

La nuova riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha comportato, a decorrere dal 2015 , un radicale cambiamento agli schemi e allegati al bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione. Di rilievo l'introduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato.

Il nuovo percorso giuridico ha interessato non solo l'ufficio finanziario ma anche tutti gli altri settori, in quanto oggetto di cambiamento non sono solo gli schemi contabili ma soprattutto le nuove regole di gestione di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Settore : Tecnico – Lavori Pubblici – Edilizia privata - Manutenzioni

Nel corso del 2011 si è proceduto al riaccorpamento del settore Lavori Pubblici e Manutenzioni col settore Edilizia Privata ed Urbanistica in un'unica area sotto la direzione di un unico responsabile, cui è stata affidata anche la responsabilità del SUAP. L'importanza e complessità dei procedimenti di competenza dell'area in argomento ha spesso

creato oggettive difficoltà operative aggravate dall'impossibilità di procedere ad assunzioni di carattere straordinario nei periodi di maggior lavoro. Il presente servizio ha curato, fra l'altro, anche l'annosa problematica connessa alla sclassificazione dall'uso civico dei terreni in regione Oddoene.

Settore : **Servizi sociali – Cultura e Sport**

Il quinquennio 2011/2016, caratterizzato dalla grave crisi economico-sociale che ha investito tutta l'Italia, ha determinato un sicuro aggravio di lavoro per il settore dei servizi sociali chiamato a dare risposte immediate e concrete ai cittadini in difficoltà. In questo periodo si è dato corso ai procedimenti connessi all'erogazione dei fondi regionali destinati alle estreme povertà con l'attivazione anche dei c.d. inserimenti civici.

In linea di massima, compatibilmente alla riduzione delle risorse disponibili, ha mantenuto invariato il livello dei servizi erogati nel precedente quinquennio.

Il settore ha curato numerose manifestazioni culturali e la gestione della sala museale Fancello.

Ha provveduto alla gestione dei fondi per lo sport ed all'affidamento delle strutture sportive.

Settore : **Vigilanza**

Il presente settore ha risentito in maniera particolare dei limiti assunzionali imposti dalla vigente normativa in materia. Tali disposizioni hanno di fatto impedito di procedere al normale turnover del personale collocato a riposo creando gravi problemi nell'ordinaria organizzazione del servizio.

Settore : **Turismo**

Il servizio in argomento, pur con gravi criticità connesse alla carenza di personale, ha curato la gestione di numerose manifestazioni turistiche, prima fra tutte l'edizione Bitas 2015. nelle competenze di questo settore è rientrata, altresì, la gestione dei siti turistici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato, :

ANNO 2011: nessun parametro positivo

ANNO 2012: nessun parametro positivo

ANNO 2013: n° 1 parametro positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40% degli impegni medesima spesa corrente.

ANNO 2014: n° 1 parametro positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40% degli impegni medesima spesa corrente.

L'incremento del volume dei residui passivi deriva dai mancati accreditamenti da parte della Regione di una quota rilevante di fondo unico e gran parte dei trasferimenti correnti accertati, relativi agli anni 2014 e 2015.

La salvaguardia degli equilibri nella gestione dei residui e nella cassa, ha

conseguentemente comportato l'aumento dei residui passivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

- a) G.C. N° 22 del 31/01/2012 – Approvazione regolamento utilizzo mezzo proprio per trasferta personale dipendente;
- b) C.C. N° 30 del 28/05/2012 – Regolamento IMU;
- c) C.C. N° 34 del 12/06/2012 – PAES (Piano Azione per Energia Sostenibile);
- d) C.C. N° 53 del 2/08/2012 – Regolamentazione accessi grotte Bue Marino;
- e) C.C. N° 65 del 8/10/2012 – Regolamento contributi per iniziativa produttiva in ambito P.O.I.C.;
- f) G.C. N° 166 4/07/2012 – Regolamento sbarco natanti da diporto per accesso alle grotte del Bue Marino;
- g) C.C. N° 1 del 8/01/2013 – Controlli interni;
- h) C.C. N° 4 del 29/01/2013 – Regolamento servizi, forniture e lavori in economia;
- i) C.C. N° 27 del 27/05/2013 +
n° 9 del 9/04/2014 - Variante Piano lottizzazione Golloi 1;
- l) C.C. N° 41 del 25/07/2013 – Modifica Regolamento Compagnia Barracellare;
- m) C.C. N° 43 del 24/7/2013 +
N° 12 del 14/5/2015 – Regolamento Noleggio con conducente + integrazione;
- n) C.C. N° 11 del 4/04/2014 – Piano operativo per redazione Piani Particolareggiati;
- o) C.C. N° 34 del 28/01/2014 – Piano anticorruzione 2014/2016;
- p) C.C. N° 52 del 29/12/2014 – Variante stralcio P.R. Gurosai;
- q) C.C. N° 6 del 5/02/2016 – Stralcio P.R. Ferros;
- r) C.C. N° 15 del 5/02/2016 – Variante P.R.G. cimiteriale;
- s) C.C. N° 36 del 12/02/2016 + 17/05/2016 – Piano anticorruzione 2016/2018;
- t) C.C. N° 20 del 21/03/2016 – Approvazione Regolamento Contabilità.

1. Attività tributaria.

La Giunta Comunale, con deliberazione n° 165 del 04/07/2012 ha istituito l'Ufficio Entrate del Comune, al fine di organizzare in un unico centro di responsabilità , la gestione e la riscossione dei tributi e degli altri proventi comunali. Con la creazione dell'ufficio entrate, si vuole conseguire l'obiettivo di semplificare i processi e le attività, rendere disponibili informazioni sempre aggiornate e accessibili, permettere incroci di dati per generare controlli , ottimizzare l'attività di recupero delle entrate e garantire equità nei confronti dei cittadini.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.1. IC/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IC/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,4%	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200+€ 50 per figli con meno di 26 anni	0	0	0
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

2.1.1BIS. TASI: indicare le aliquote applicate

Aliquote TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale				0,1%	Esente
Detrazione abitazione principale				0	0
Altri immobili				0,1%	0,1%
Fabbricati rurali e strumentali				0	0
Immobili ubicati fuori dal perimetro urbano				0,1%	0,5%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Il Comune di Dorgali non ha mai istituito l'addizionale comunale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima					
Fascia esenzione					

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite (residenti).

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di Copertura	96,83%	87,09%	90,41%	100%	100%
Costo del servizio procapite	180,04	205,88	207,09	209,47	210,32

Si precisa che a decorrere dal 2014, l'ente deve coprire mediante il prelievo della tassa rifiuti, la copertura integrale dei costi sostenuti per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, compresi i costi amministrativi.

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento per la definizione degli strumenti e delle modalità di controllo interno, ai sensi degli artt. 147, 147bis e

147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 è stato approvato con deliberazione consiliare n.1 del 8/01/2013.

Esso disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile. E' assicurato nella fase preventiva ed in quella successiva alla formazione dell'atto. Nella prima fase è assicurato dai responsabili dei servizi che rilasciano i pareri e le attestazioni di cui al D.Lgs. 267/2000 ; nella seconda dal Segretario comunale a campione;
- Controllo sugli equilibri finanziari. E' svolto dal responsabile del Servizio finanziario mediante la vigilanza del revisore dei Conti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** La dotazione organica vigente, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.115 del 15/04/2014, prevede un organico complessivo di 69 unità a fronte di n. 43 unità, di cui n 4 part time, in servizio, non potendosi procedere ad ulteriori assunzioni a causa dei limiti imposti dalla vigente disciplina vincolistica in materia.

- **Lavori pubblici:**

Le opere maggiormente rappresentative finanziate nel quinquennio possono essere così indicate:

ANNO 2011:

Lavori scuole Via Cervi (Bando POR)	€.	267.000,00
Lavori scuole Via Cervi (Quota Fondi Comunali)	€.	30.000,00
Lavori mensa scuole elementari (Fondi Comunali)	€	30.000,00
Lavori Grotte Bue Marino (Fondi Comunali)	€	50.000,00
Lavori Falesie loc. Sos Dorroles (Bando POR)	€	2.400.000,00
Lavori strade interne Dorgali E Cala Gonone (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori strada Galleria Vecchia (Regione)	€.	650.000,00
Lavori Galleria Vecchia (Quota Fondi Comunali)	€.	80.000,00
Lavori viabilità rurale (Fondi Comunali)	€.	270.000,00
Lavori Illuminazione pubblica (Fondi Comunali)	€.	22.000,00
Lavori Litorale Palmasera (Regione)	€.	277.620,00
Lavori Litorale Palmasera (quota Comune)	€	37.380,00
Lavori manutenzioni Cimitero (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione scuole (Fondi Comunali)	€	60.000,00
Lavori manutenzione impianti sportivi (Fondi Comunali)	€	20.000,00
Lavori sistemazione strada statale 125 (Regione)	€.	200.000,00

ANNO 2012

Lavori realizzazione infrastrutture PIP (Regione)	€	250.000,00
Lavori urbanizzazione Palmasera (Fondi Comunali)	€.	130.480,77
Spese per espropri (Fondi Comunali)	€	30.000,00
Lavori strada Su Anzu (POR)	€.	170.000,00
Lavori strade interne (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione capanna Villaggio Tiscali (Regione)	€.	130.000,00
Lavori manutenzione capanna Villaggio Tiscali (quota Fondi Comunali)	€.	70.000,00
Lavori manutenzione Villaggio Tiscali (Regione)	€ .	743.269,47
Lavori Grotte bue marino e Ispinigoli (Fondi Comunali)	€ .	50.000,00
Lavori Capitaneria porto (Fondi Comunali)	€	73.000,00
Lavori Piazza Santa Caterina (Regione)	€	475.000,00
Lavori Piazza Santa Caterina (quota Fondi Comunali)	€	120.000,00
Lavori manutenzione Centro Ambientale (Por)	€.	100.000,00
Lavori discarica Sos Dorroles (Regione)	€.	100.000,00

Lavori manutenzione Cimitero (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione straordinaria impianti sportivi (Fondi Comunali)	€.	20.000,00
Lavori manutenzione straordinaria scuole (Fondi Comunali)	€.	60.000,00

ANNO 2013

Lavori manutenzione straordinaria immobili Comunali (Fondi Comunali)	€.	99.954,45
Lavori Casa Mulas (POR)	€.	436.944,44
Lavori realizzazione marciapiedi e rotonde (mutuo)	€.	1.400.000,00
Lavori Grotte Bue Marino e Ispinigoli (Fondi Comunali)	€.	73.000,00
Lavori strade interne Dorgali e Cala Gonone (Fondi Comunali)	€.	28.000,00
Lavori manutenzione Cimitero (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori costruzione tombe (Fondi Comunali)	€.	262.000,00
Lavori riqualificazione aree degradate da abusivismo (sanzioni paesaggistiche)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione straordinaria impianti sportivi (Fondi Comunali)	€.	20.000,00
Lavori manutenzione straordinaria scuole (Fondi Comunali)	€.	60.000,00

ANNO 2014

Lavori strada Cartoe (Regione)	€.	231.000,00
Lavori Campeggio Comunale (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori Grotte Bue Marino e Ispinigoli (Fondi Comunali)	€.	80.000,00
Lavori urbanizzazione Palmasera (Fondi Comunali)	€.	220.000,00
Lavori itinerari arrampicata (Regione)	€.	140.000,00
Lavori strade interne Dorgali e Cala Gonone (Fondi Comunali)	€.	28.761,34
Lavori riqualificazione aree degradate da abusivismo (sanzioni paesaggistiche)	€.	100.000,00
Lavori illuminazione pubblica (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Spese per espropri (Fondi Comunali)	€.	40.000,00
Lavori viabilità rurale (Fondi Comunali)	€.	104.648,69
Lavori strada Neulè (POR)	€.	150.00,00
Lavori efficientamento energetico pubblica illuminazione (Fondi Jessica POR)	€.	680.000,00
Lavori efficientamento energetico palazzo comunale (Fondi Jessica POR)	€.	300.000,00
Lavori manutenzione Cimitero (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione Cimitero (Regione)	€.	100.000,00

ANNO 2015

Lavori parco Acquario (POR)	€.	400.000,00
Spese per il Piano Urbanistico (Fondi Comunali)	€.	77.320,00
Lavori fognature (Fondi Comunali)	€.	16.500,00
Lavori strada Littu (Fondi Comunali)	€.	23.465,00
Lavori riqualificazione aree degradate da abusivismo (sanzioni paesaggistiche)	€.	100.000,00
Spese per espropri (Fondi Comunali)	€.	68.000,00
Lavori campeggio comunale (Fondi Comunali)	€.	50.000,00
Lavori manutenzione straordinaria porto (Regione)	€3.000.000,00	
Spese per acquisto immobile a Cala Gonone (mutuo €545.000,+ fondi comunali)	€.	170.000,00
Lavori scuola elementare Gonone (POR)	€.	600.000,00
Lavori strade interne Dorgali e Cala Gonone (Fondi Comunali)	€.	90.000,00
Lavori manutenzione straordinaria grotte Bue Marino e Ispinigoli(Fondi Comunali)	€.	180.000,00
Lavori impianti sportivi Cala Gonone e Dorgali (mutuo)	€.	345.00,00

Durante il mandato sono stati realizzate importanti opere pubbliche finanziate negli anni precedenti
:

Lavori messa in sicurezza costone monte Bardia
Lavori consolidamento aree perimetrare dal PAI
Lavori di consolidamento muraglione a protezione del depuratore di Gonone
Lavori di ristrutturazione Casa Pinna
Lavori Civis 2 Via Vittorio Emanuele
Lavori manutenzione straordinaria scuole medie finanziati dall'INAIL
Espropri parco del Carmelo

- **Istruzione pubblica:** Durante il quinquennio è aumentato il numero degli studenti beneficiari del servizio di trasporto scolastico dalla frazione di Cala Gonone ed è, altresì, aumentato notevolmente il numero dei pasti erogati dal servizio mensa (da n. 74.505 nel 2011 a 78.518 nel 2015);
- **Ciclo dei rifiuti:** La percentuale della raccolta differenziata è progressivamente calata dal 52,66% del 2011 al 50,62% del 2015. La causa di tale calo è da addebitarsi esclusivamente alle difficoltà dell'ATI aggiudicataria del servizio dal 2009. L'Amministrazione ha provveduto ad applicare all'appaltatore le sanzioni previste da Capitolato d'appalto e nello scorso mese di marzo ha approvato il nuovo Capitolato che prevede specifiche misure volte a prevenire gli inconvenienti emersi nell'appalto in corso in scadenza nel prossimo settembre 2016 ;
- **Sociale:** Nonostante la forte contrazione delle risorse disponibili si è mantenuto costante il livello dei servizi a favore di minori ed anziani;
- **Turismo:** Durante il quinquennio si è dato corso a numerose manifestazioni turistiche di grande rilevanza e, fra tutte la più importante è stata l'edizione Bitas 2015.

3.1.2. Controllo strategico: L'ente non è tenuto al controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance:

La valutazione dei responsabili è effettuato dal Nucleo di valutazione sulla base degli obiettivi definiti annualmente nel PEG approvato annualmente dalla Giunta Comunale..

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

.....

.....

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.652.499,95	10.175.353,69	10.085.542,49	9.824.023,18	-7,78
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	4.382.788,98	2.705.451,83	1.384.392,68	3.901.516,86	-10,9
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	0	2.000.000,00	980.000,00	-
TOTALE	15.035.288,93	12.880.805,52	13.469.935,17	14.705.540,04	-2,19%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.535.841,21	9.189.264,52	9.385.438,28	9.288.720,66	-2,59
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.140.572,93	3.081.508,02	3.641.868,86	5.096.076,86	-0,86
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	413.383,54	528.902,61	347.393,41	320.313,00	-22,51
TOTALE	15.089.797,68	12.799.675,15	13.374.700,55	14.705.110,52	-2,54

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	920.548,58	815.825,89	1.252.070,48	830.829,98	-9,74
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	920.548,58	815.825,89	1.252.070,48	830.829,98	-9,74

3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

PARTE CORRENTE	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.652.499,95	10.175.353,69	10.085.542,49	9.824.023,18
Rimborso prestiti parte del titolo III	413.383,54	528.902,61	347.393,41	320.313,00
Saldo di parte corrente	10.239.116,41	9.646.451,08	9.738.149,08	10.144.336,18

PARTE CAPITALE	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	4.382.788,98	2.705.451,83	1.384.392,68	3.901.516,86
Totale titolo V**	0	0	2.000.000,00	980.000,00
Totale titoli (IV+V)	4.382.788,98	2.705.451,83	3.384.392,68	4.881.516,86
Spese titolo II	5.140.572,93	3.081.508,02	3.641.868,86	5.096.076,86
Differenza di parte capitale	757.783,95	376.056,19	-257.476,18	214.560,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	677.783,95	376.056,19	257.476,18	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	80.000,00	0	0	214.560,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	0	0	0

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2011

Riscossioni	(+) 9.290.687,41	
Pagamenti	(-) 8.749.090,40	
Differenza	(+) 541.597,01	
Residui attivi	(+) 6.665.150,10	
Residui passivi	(-) 7.261.255,86	
Differenza	596.105,76	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-54.508,75

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2012

Riscossioni	(+) 8.549.291,77	
Pagamenti	(-) 8.031.471,16	
Differenza	(+) 517.820,61	
Residui attivi	(+) 5.147.339,64	
Residui passivi	(-) 5.584.029,88	
Differenza	- 436.690,24	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+81.130,37.

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2013

Riscossioni	(+) 9.084.322,69	
Pagamenti	(-) 7.646.206,18	
Differenza	(+) 1.438.116,51	
Residui attivi	(+) 5.637.682,96	
Residui passivi	(-) 6.980.564,85	
Differenza	-1.342.881,89	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+95.234,62

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2014

Riscossioni	(+) 7.900.793,95	
Pagamenti	(-) 7.687.701,86	
Differenza	(+) 213.092,09	
Residui attivi	(+) 7.635.576,07	
Residui passivi	(-) 7.848.238,64	
Differenza	-212.662,57	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+429,52

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0	133.580,00	231.990,97	406.990,97
Per spese in conto capitale	235.557,18	235.557,18	235.557,00	20.997,00
Per fondo ammortamento	0	0	0	0
Non vincolato	2.354.444,32	2.294.126,79	2.568.861,74	2.702.279,08
Totale	2.590.001,50	2.663.263,97	3.036.409,71	3.130.267,05

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	5.883.200,39	5.367.114,43	5.624.382,08	3.732.918,74
Totale residui attivi finali	26.790.526,14	28.616.665,45	29.465.022,76	33.642.479,23
Totale residui passivi finali	30.083.725,03	31.320.515,91	32.052.995,13	34.245.130,92
Risultato di amministrazione	2.590.001,50	2.663.263,97	3.036.409,71	3.130.267,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	54.341,37	0	0
Spese di investimento	80.000,00	0	0	214.560,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0
Totale	80.000,00	54.341,37	0	214.560,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.650.285	1.211.021	0	3.201	2.647.084	1.436.063	1.075.340	2.511.403
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.309.552	942.792	0	7.474	1.302.078	359.286	1.437.118	1.796.404
Titolo 3 - Extratributarie	1.100.563	885.915	0	135.187	965.376	79.461	376.283	455.744
Parziale titoli 1+2+3	5.060.400	3.039.328	0	145.862	4.914.538	1.874.810	2.888.741	4.763.551
Titolo 4 - In conto capitale	19.791.398	1.840.682	0	943	19.790.455	17.949.773	3.659.231	21.609.004
Titolo 5 - Accensione di prestiti	184.812	79.937	0	0	184.812	104.875	0	104.875
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	248.788	52.870	0	0	248.788	195.918	117.179	313.097
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	25.285.398	5.013.217	0	146.805	25.138.593	20.125.376	6.665.151	26.790.527

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.365.569	3.492.659	44.495	4.321.074	828.415	2.380.127	3.208.542
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.663.614	2.980.959	207.290	24.456.324	21.475.365	4.713.725	26.189.090
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	648.848	130.159	0	648.848	518.689	167.404	686.093
Totale titoli 1+2+3+4	29.678.031	6.603.777	251.785	29.426.246	22.822.469	7.261.256	30.083.725

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Fine mandato 2014 ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	Iniziali	Riscossi	M a g g i o r i	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.299.507,03	824.755,18	0	0	3.299.507,03	2.474.751,85	1.002.801,09	3.477.552,94
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.814.203,52	558.363,96	0	49.414,55	1.764.788,97	1.206.425,01	2.210.306,02	3.416.731,03
Titolo 3 - Extratributarie	413.658,55	209.402,19	0	0	413.658,55	204.256,36	172.049,93	376.306,29
Parziale titoli 1+2+3	5.527.369,10	1.592.521,33	0	49.414,55	5.477.954,55	3.885.433,22	3.385.157,04	7.270.590,26
Titolo 4 - In conto capitale	21.476.873,28	1.711.520,14	0	0	21.476.873,28	19.765.353,14	3.144.760,08	22.910.113,22
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.058.071,02	77.976,93	0	0	2.058.071,02	1.980.094,09	980.000,00	2.960.094,09
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	402.709,36	26.686,65	0	0	402.709,36	376.022,71	125.658,95	501.681,66
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	29.465.022,76	3.408.705,05	0	49.414,55	29.415.608,21	26.006.903,16	7.635.576,07	33.642.479,23

RESIDUI PASSIVI Fine mandato 2014 ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.168.864,55	2.572.396,78	142.842,37	4.026.022,18	1.453.625,40	3.024.751,52	4.478.376,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.991.676,93	2.361.946,17	0	26.991.676,93	24.629.730,76	4.632.198,08	29.261.928,84
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0,37	0,37
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	892.453,65	578.917,53	0	892.453,65	313.536,12	191.288,67	504.824,79
Totale titoli 1+2+3+4	32.052.995,13	5.513.260,48	142.842,37	31.910.152,76	26.396.892,28	7.848.238,64	34.245.130,92

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.447.108,22	453.751,97	573.891,66	1.002.801,09	3.477.552,94
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	296.739,48	310.113,28	599.572,25	2.210.306,02	3.416.731,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	50.423,30	49.457,10	104.375,96	172.049,93	376.306,29
Totale	1.794.271	813.322,35	1.277.839,87	3.385.157,04	7.270.590,26
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.289.683,70	1.091.339,83	384.329,61	3.144.760,08	22.910.113,22
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	45.214,03	0	1.934.880,06	980.000,00	2.960.094,09
Totale	18.334.897,73	1.091.339,83	2.319.209,67	4.124.760,08	25.870.207,31
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.412,75	12.715,97	192.893,99	125.658,95	501.681,66
TOTALE GENERALE	20.299.581,48	1.917.378,15	3.789.943,53	7.635.576,07	33.642.479,23

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	409.599,13	263.988,67	780.037,60	3.024.751,52	4.478.376,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.775.852,36	1.166.402,88	2.687.475,52	4.632.198,08	29.261.928,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0,37	0,37
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	120.784,43	374,40	192.377,29	191.288,67	504.824,79

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,77%	72,96%	70,76%	71,90%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel corso del mandato , il Comune di Dorgali ha rispettato gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.388.559,77	859.657,16	2.512.264,21	3.171.951,58	2.292.213,24
Popolazione residente	8.609	8.644	8.594	8.593	8.558
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	161,29	99,45	292,32	369,13	267,84

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,78 %	0,54%	0,34%	0,88%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di Dorgali non ha sottoscritto nel corso del mandato contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.097.479,21	Patrimonio netto	23.376.677,75
Immobilizzazioni materiali	56.205.589,26		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	26.523.527,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	36.861.615,54
Disponibilità liquide	5.883.200,39	Debiti	31.472.285,26
Ratei e risconti attivi	911,51	Ratei e risconti passivi	0
Totale	91.710.578,55	Totale	91.710.578,55

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2011

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	10.724.499,95
B) Costi della gestione di cui:	10.143.156,72
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
D.20) Proventi finanziari	18.000,00
D.21) Oneri finanziari	77759,50
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	
Insussistenze del passivo	251.785,46
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	

Insussistenze dell'attivo	146.804,33
Minusvalenze patrimoniali Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	16.815,55
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	609.749,31

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.212.403,51	Patrimonio netto	24.171.449,62
Immobilizzazioni materiali	58.391.834,78		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	33.642.479,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	42.661.356,79
Disponibilità liquide	3.732.918,74	Debiti	33.146.829,85
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	99.979.636,26	Totale	99.979.636,26

7.2. Conto economico in sintesi.
Anno 2014

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	9.816.825,56
B) Costi della gestione di cui:	9.174.661,62
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
(7)	
D.20) Proventi finanziari	7.197,62
D.21) Oneri finanziari	89.394,55
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	142.842,37

	Insussistenze del passivo	142.842,37
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		236.414,55
	Insussistenze dell'attivo	49.414,55
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	175.000,00
	Oneri straordinari	12.000,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	466.394,83

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014.
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.583.967,67	1.559.000,00	1.503.990,08	1.507.142,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.559.615,73	1.503.990,08	1.500.385,01	1.411.372,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,35%	16,37%	15,98%	15,19%

Si precisa che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, anziché con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno precedente.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	252,86	275,04	270,09	235,14

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (COMPRESSE SPESE PER CANTIERI OCCUPAZIONE 9

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	195,65	196,45	195,31	195,29

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, art. 9 comma 28. L'importo della spesa impegnata nell'anno 2009 , che costituisce la base di calcolo per l'osservanza dei limiti di spesa , è pari ad € .86.039,00

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO 2011: €30.631,00

ANNO 2012: € 42.912,28

ANNO 2013: € 42.641,00

ANNO 2014: € 33.393,65

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: NON ESISTE LA FATTISPECIE

SI

NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	217.743,00	205.525,00	205.255,00	200.349,00	199.510,18

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente nel periodo di riferimento non ha adottato provvedimenti in merito.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo : Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 Legge n° 266/2005.

- Attività giurisdizionale: Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione: Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente:

Spese per acquisto di beni e servizi : spese per fornitura carta e cancelleria, spese per servizi di telefonia, spese per la video sorveglianza, spese per informazioni sull'attività del comune, spese per consulenze, spese per il personale.

Si precisa che la riduzione delle spese si è resa necessaria a seguito dei tagli ai trasferimenti statali intervenuti con la normativa relativa allo spending review. Le detrazioni subite nel quadriennio 2012/2016, quale contributo del Comune alla finanza pubblica, sono state le seguenti :

ANNO 2012 : €. 104.147,71

ANNO 2013 : € 596.689,20

ANNO 2014: €. 104.147,71

ANNO 2015 : €. 104.147,71

ANNO 2016 : €. 156.473,16

Parte V - 1. Organismi controllati: l'Ente non ha società controllate o collegate.

.....
.....
.....
.....
.....

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Dorgali che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 15/04/2016, PROT. N° 6165 - VIA PEC.

Li 05/04/2016

II SINDACO



Rag. Carta Mario Angelo Giovanni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 08/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Luigi Colli

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

COMUNE DI DORGALI
VERBALE DEL REVISORE UNICO N.03 del 08/04/2016.

OGGETTO: Parere sulla Relazione di Fine Mandato per il quinquennio 2011-2016.

L'anno 2016, il giorno venerdì 08 del mese di Aprile, il revisore unico nominato con delibera consiliare n.18 del 29/03/2012 e rinominato, per il triennio successivo, con delibera n.04 del 11 Febbraio 2015, nella persona del sottoscritto, Dott. Colli Luigi, si è incontrato presso la sede del Comune di Dorgali, con la Dott.ssa Mereu Elena, Responsabile del settore finanziario.

Si premette che,

1. ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6/9/2011 modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge del 07/12/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. Il Revisore unico ha ricevuto in data 05/04/2016 il documento denominato "Relazione di Fine Mandato 2011-2016" da parte della Dott.ssa Mereu Elena.
3. Stante la mancata adozione di uno schema tipo, occorre fare riferimento ai criteri di cui al comma 4 del citato decreto legislativo n. 149/2011.
4. Il Sindaco, Angelo Carta, data la fine del mandato, riassume nella rassegnata relazione le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata.

Il Revisore Unico prende atto del contenuto della relazione consegnata, trattandosi di un excursus sulle attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel quinquennio e gli investimenti realizzati nel corso del mandato, che comprende delle valutazioni non di natura tecnico amministrativa, tenuto conto anche che una verifica puntuale di tutti gli aspetti indicati non sarebbe, per gran parte di essi, possibile, almeno nei tempi concessi.

Il sottoscritto ha proceduto a puntuali controlli sui punti specifici di seguito riportati.

- **Sistema ed esito dei controlli interni:** Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il T.u.e.l. e il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 prevede il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che è stato puntualmente esercitato mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, a meno che non fosse un atto di indirizzo, il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n.267/2000. E' stato effettuato altresì il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Il Segretario Comunale ha esercitato le funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'ente. Il controllo di gestione, è stato effettuato sia mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari compresi nel mandato, che mediante gli obiettivi affidati alla struttura dell'ente.
- **Eventuali rilievi della Corte dei Conti:** La Corte dei Conti, sezione Regione di Controllo della Sardegna, alla quale sono state trasmesse le relazioni relative al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di Gestione ha sempre archiviato le rare note istruttorie con cui chiedeva chiarimenti sui dati contabili dell'ente non pervenendo mai a delle delibere o sentenze.
- **Convergenza verso i fabbisogni standard:** Il revisore prende atto di quanto indicato nella relazione, nella quale sono inseriti i risultati relativi ai servizi resi ed all'evoluzione degli stessi.

- **Rispetto del Patto di Stabilità:** Il Comune di Dorgali ha sempre rispettato, nel quinquennio 2011/2016 ai vincoli del Patto di Stabilità e i Rendiconti hanno sempre rilevato avanzi di amministrazione, senza che l'Ente abbia dovuto ricorrere all'anticipazione di Tesoreria. Tali obiettivi sono stati raggiunti agendo:
 - sulla parte corrente, mediante un controllo fiscale degli accertamenti delle entrate e una capillare razionalizzazione della spesa, mantenendo o migliorando lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi resi alla collettività;
 - sulla parte degli investimenti, mediante una attenta programmazione e un costante monitoraggio dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti, cercando di non privare i cittadini di importanti interventi pubblici e le imprese fornitrici dell'ente di pagamenti entro i termini previsti dalle norme vigenti.
- **Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente:** Sono riportati nella relazione i prospetti relativi all'evoluzione del Risultato di Amministrazione e del Fondo di Cassa. Tali dati sono riscontrati come corretti dal Revisore Unico.
- **Indebitamento dell'ente:** Nella relazione viene correttamente riportata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente nel paragrafo 6. Nel quinquennio è sempre stato rispettato il limite posto dall'art.204 del TUEL e l'ente non ha mai avuto debiti fuori bilancio.
- **Organismi controllati:** L'ente non ha società controllate o collegate.

Dorgali, 08/04/2016.

IL REVISORE UNICO

Dott. Colli Luigi



PER IL COMUNE DI DORGALI

Dott.ssa Mereu Elena

